

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio. Io mi associo con tutto il cuore alle parole di rimpianto e di onore pronunciate in memoria del nostro collega Francesco Piccoli, così immaturamente perduto.

Io ho avuto la ventura, anche per ragione dell'ufficio che tengo da alcuni anni, di conoscere e di apprezzare le preziose sue doti di mente e di cuore.

Amministratore intelligentissimo, sperimentato, zelante, integerrimo, amantissimo della patria, non meno che della sua città natale, l'onorevole Piccoli lascia un vuoto che difficilmente potrà essere riempito.

Resta di lui una larga eredità di riverenza e di affetto. Io mi unisco alla proposta che alla sconsolata sua madre sia dato il conforto di una nostra parola, e faccio voti che l'esempio della vita virtuosa e operosa di questo egregio cittadino sia seguito dalle giovani generazioni che sorgono, per il bene della patria, la quale dalla speranza in loro trae conforto al lutto dei migliori che l'hanno onorata e che la morte le toglie.

Presidente. L'onorevole Cavalletto ha proposto che la Camera esprima il suo cordoglio alla madre dell'onorevole Francesco Piccoli.

Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata all'unanimità.)

La Presidenza si farà un dovere di dare immediatamente effetto alla deliberazione della Camera.

Intanto io propongo che ai funerali dell'onorevole Piccoli in Padova la Camera sia rappresentata dai deputati del primo collegio di quella città e dagli altri deputati che là si trovassero.

Non essendovi obiezione questa proposta s'intende accolta.

Dichiaro vacante un seggio nel primo collegio di Padova.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Dalla Giunta delle elezioni è stata trasmessa alla Presidenza la seguente deliberazione:

“ Roma, 7 maggio 1883. „

“ La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 7 corrente ha verificato non esservi proteste contro l'elezione seguente; e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla

legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

“ Primo collegio di Torino: avvocato Vincenzo De Maria.

“ Il presidente della Giunta.

“ Ferracciù. „

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa comunicazione, e salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute al momento della proclamazione, proclamo eletto deputato del primo collegio di Torino l'onorevole Vincenzo De Maria.

Seguito di svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: “ Seguito dello svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni dei deputati Maffi, Pais, Bertani, Sonnino S. Cavalletto, Severi, Caperle, Fortis, Franchetti, Indelli, Cavallini, Bonghi, Brunialti, Plutino e Massabò.

Svolte ieri le prime sei interrogazioni e interpellanze, verremo ora a quella dell'onorevole Caperle.

La leggo:

“ Il sottoscritto intende d'interrogare il signor ministro dell'interno sugli intendimenti suoi riguardo alla sicurezza pubblica nella città e provincia di Verona. „

L'onorevole Caperle ha facoltà di parlare.

Caperle. Signor ministro, facendo questa interrogazione adempio un dovere verso la mia coscienza.

Come consigliere comunale di Verona, più volte, negli anni addietro domandava, perchè la mia città che conta quasi 70,000 abitanti non abbia un ufficio di questura. E ciò non per la dignità che ad una cittadinanza può venire dall'aver una sede più elevata negli ordini amministrativi, ma perchè all'ufficio di questura va congiunto un numero di guardie sufficiente a tutelare le persone e gli averi.

Oggi da questo seggio mi permetto, signor ministro, di fare a voi questa interrogazione.

Fino dal 1871 il comune chiedeva lo stabilimento di un ufficio di questura a Verona col competente numero di guardie.

Nel 1873 il ministro dell'interno d'allora, riconosceva il diritto della mia città ad avere veramente un ufficio di questura, e successivamente nel 1877, facendosi sempre più frequenti i reati, specialmente contro la proprietà, vennero fatte in-